



Bilancio sociale 2014



Progettare cambiamenti per costruire il futuro

Il 2014 chiude un triennio caratterizzato da complessità e difficoltà crescenti e, contemporaneamente, da sviluppi e aperture interessanti, in un contesto di crescente incertezza, nel quale tuttavia «La Rete» ha ribadito la volontà di mantenere l'occupazione per tutti.

Dal punto di vista economico, il primo bilancio in perdita - dopo 24 anni - è specchio concreto del difficile contesto entro il quale abbiamo operato nel triennio e, in particolare, nel 2014.

La contrazione di risorse per finanziare le politiche sociali da un lato e, dall'altro, il riemergere del bisogno di partecipazione e di cittadinanza attiva che si manifestano fra le persone, sollecitano le cooperative sociali a ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto. Abbiamo maturato, quindi, la consapevolezza che le cooperative sociali non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche, ma sono chiamate ad un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza, ben oltre la semplice erogazione di servizi.

Questo ha significato per «La Rete» progettazione e riprogettazione in itinere dei servizi, ripensando, contemporaneamente, gli assetti organizzativi e operativi generali e anche intraprendendo strade

non ancora percorse di servizi rivolti alla cittadinanza. I risultati di questo impegno che si misurano anche nella percentuale del fatturato dipendente da contratti con le pubbliche amministrazioni, passato dal 84% del 2012 al 67% del 2014 - sono tangibili nelle nuove intraprese avviate della cooperativa: il Bistrò Popolare e il servizio catering, l'ostello Locanda degli Acrobati, il poliambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione Aretusa, i due nuovi studi dentistici di Ospitaletto e Montichiari che si affiancano a quello già aperto nel 2009 a Brescia. A ciò si aggiunge l'ultima avventura, giunta a compimento ad inizio 2015 con la costituzione (insieme a «Co.libri») della nuova cooperativa di inserimento lavorativo «ArticoloUno», che gestirà per conto de «La Rete» il Bistrò Popolare e la Locanda degli Acrobati e che ha aperto la nuova libreria Rinascita.

Processi e percorsi che richiedono fatica, intelligenza e soprattutto consapevolezza condivisa, l'unica in grado di condurre al protagonismo e alla costruzione di reti, che promuove la coesione sociale e che porta alla modificazione dei comportamenti individuali con una ricaduta anche economica nel medio e lungo termine per l'impresa.

Il 2015 si preannuncia come un anno di particolare difficoltà. Lo affronteremo rinforzando i principali fattori che ci distinguono

- › la capacità di cogliere le opportunità;
- › la spinta all'innovazione e alla diversificazione

commerciale e produttiva;

- › il consolidamento dell'identità di cooperativa come impresa sociale capace di garantire buoni standard qualitativi nell'erogazione dei servizi e nello sviluppo di politiche di inclusione lavorativa di persone in stato di difficoltà;

- › l'attenzione alle politiche di mutualità, per sostenere la compagine sociale in un momento di gravissima crisi dell'economia

- › la partecipazione ai diversi contesti di rappresentanza politico/sociale e del Terzo Settore.

«La Rete» intende quindi continuare a lavorare con impegno nella direzione già intrapresa anche per i prossimi anni.

Andare incontro al futuro, anticipandolo e costruendolo con le proprie forze: provarci nella costruzione di nuove forme e modelli (culturali, comportamentali, organizzativi, gestionali) più adatti ai nuovi scenari, per alimentare la speranza di un futuro di benessere per tutti. Mantenendo fede all'impegno di mettere la persona al centro del nostro pensare, progettare, agire, condividere e desiderare, confidiamo nella vicinanza di quanti perseguiranno e sosterranno con noi un progetto di comunità coesa, accogliente, solidale. Occorre continuare a sognare; vogliamo continuare a contribuire al miglioramento di quanto oggi appare più precario e incerto di prima.

Valeria Negrini

La Rete Società Cooperativa Sociale ONLUS

Sede legale: Rua Confettora, 6/8 - 25122 Brescia
Sede amministrativa: via Mazzucchelli, 19 - 25126 Brescia

Società Cooperativa Sociale Onlus - Regime societario delle SpA

Cooperativa Sociale di tipo A Costituita il 28 febbraio 1991

C F e Partita IVA 03136080177

albo nazionale delle società cooperative

N.A135994, dal 16 marzo 2005

albo regionale delle società cooperative

Sezione A - foglio 8 - N.30, dal 5 gennaio 1994

Esercizio sociale 01/01/2014 - 31/12/2014

Codice ATECO prevalente N.889900 - Assistenza sociale non residenziale

Aderisce a

Confcooperative Nazionale dal 27/10/1993, matricola n. 44889

Confcooperative Brescia dal 21/02/1994

e ai consorzi cooperativi

Sol.Co. Brescia - Consorzio Valli

Partecipazioni:

Asscoop € 770,00, Associazione Fio.PSD € 600, Banca Popolare Etica € 4.120, Consorzio ISB € 20.000, Consorzio Koinòn € 2.500, Cooperativa Solidalia € 440, Confcoopcrediti € 170, Cooperativa Brescia Est € 200, Cassa Padana € 268,56, Cooperfidi Italia € 500, Consorzio Valli € 3.270, Cooperativa Solidarietà € 61,64, Solidarfidi Veneto € 1.000

Statuto

Art. 3

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (...)

Art. 4

Le attività possono essere rivolte ad una pluralità di persone che si trovano in difficoltà per diversi motivi (povertà economica, assenza di abitazione e lavoro, fragilità sociale, dipendenza da sostanze e alcol-dipendenti, detenzione, assenza di benessere fisico, psichico e sociale, vittime di discriminazioni legate alla razza e/o alla religione), così come a soggetti o comunità di soggetti che non presentano particolari problematiche, con la finalità di agire un ruolo di promozione alla cittadinanza attiva, un'azione di prevenzione del disagio e delle fragilità, di coesione all'interno delle comunità (...)

Lo statuto della cooperativa «La Rete» (testo integrale): <http://www.cooperativarete.it/index.php/siamo-rete/statuto>

«La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità»

Costituzione della Repubblica - Art. 45

SOCI:

64 (42 donne, 21 uomini, 1 persona giuridica)
soci lavoratori: 51

LAVORATORI DIPENDENTI:

86 (65 donne, 21 uomini)
a tempo indeterminato: 77 a tempo determinato: 9
dai 26 ai 45 anni di età: 62 (47 donne, 15 uomini)
Retribuzione mensile per full time: max € 2.645,53 - min € 1.235,42 (lorda)

LIBERI PROFESSIONISTI (partita iva):

23 (10 donne, 13 uomini)

Il costo complessivo del lavoro è pari a € 2.239.804 (€ 1.866.728 per lavoratori subordinati ed € 373.076 per lavoratori autonomi)

Nel 2014, la Cooperativa Sociale «La Rete» ha ottenuto il riconoscimento "Imprese Responsabili" che Union-camere attribuisce ogni anno alle imprese (pubbliche e private, for e non-profit) che dimostrino comportamenti responsabili nei confronti della società, dell'ambiente, della comunità territoriale. http://csr.unioncamerelombardia.it/index.phtml?ld_VMMenu=250



Gestione democratica partecipata e trasparente

«La Rete», costituitasi come cooperativa sociale nel 1991, è presente oggi a Brescia e in Val Trompia. Stretto legame con il territorio, mancanza di interessi speculativi, volontà di rendere più accessibile - economicamente e culturalmente - la tutela del benessere e di ampliare le opportunità lavorative di persone svantaggiate sono le linee guida alle quali «La Rete» ispira la propria attività.

Aniché competere con i meccanismi che puntano all'incremento del profitto, la cooperazione sociale punta ad istituire circuiti economici inclusivi. Perciò «La Rete» è impegnata in servizi sociali e attività imprenditoriali sostenibili, per condividere la responsabilità di offrire risposte adeguate e di qualità ai bisogni della salute, del cibo, dell'accoglienza turistica e abitativa, della cultura, per farne il perno delle pratiche di inclusione e accessibilità ai diritti, all'interno di reti territoriali che attivano energie e risorse presenti nella cooperazione, nelle associazioni, nei gruppi di persone che come noi credono in un nuovo modo di fare economia.

Nel 2014, le attività non-profit rivolte esclusivamente a clienti privati hanno rappresentato circa un terzo del fatturato della cooperativa, le pubbliche amministrazioni restano tuttavia i nostri primi committenti, coerentemente alla natura delle prestazioni che la cooperativa eroga prevalentemente nell'ambito di servizi finalizzati al benessere della comunità e orientati al bene comune: Comune di Brescia (in particolare l'assessorato ai Servizi Sociali e alle

Politiche per la Famiglia e l'Integrazione e l'assessorato alla Politiche per la Casa), l'Azienda Ospedaliera «Spedali Civili», l'ALER e altri Comuni ed Enti Pubblici della provincia.

Il governo della cooperativa è affidato ad una struttura organizzativa che prevede la figura dell'amministratore delegato e di due direttori, ai quali si aggiungono i responsabili delle 5 aree di intervento:

Salute Mentale - Welfare (disagio adulto, servizi alla persona e housing) - Politiche attive del Lavoro - Salute (odontoiatria, medicina fisica e riabilitazione, psichiatria e psicoterapia) - Ristorazione e ricezione alberghiera (per l'inclusione sociale e l'avvio ai percorsi di inserimento lavorativo di soggetti socialmente svantaggiati)

Il Consiglio di Amministrazione (in carica fino al 23 maggio 2015): Valeria Negrini, presidente; Mauro Riccobelli, vicepresidente; Domenico Bizzarro, consigliere e amministratore delegato; Andrea Romano; Isabella Ponzoni; Alessandra Rampazzo; Anna Maria Sabatti.

Nel 2014 il Cda si è riunito 17 volte e 3 sono state le assemblee dei soci.

Nel 2014 il valore della produzione ammonta a € 3.325.824 (+5,9% sul 2013), in particolare i ricavi da attività tipica sono saliti a € 3.040.986 con un incremento del 9,3% sul 2013. Il bilancio tuttavia chiude con una perdita di € 87.177 (Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014).



«La Rete» sostiene e pratica la trasparenza in tutte le operazioni di pagamento e accetta sempre pagamenti elettronici, per i quali ha installato i dispositivi Pos di Banca Etica.



Salute mentale



> CPM «Il Sogno» di Gardone VT: accreditata presso Regione Lombardia e certificata ISO9001:2008- 10 posti, 6 uomini e 5 donne accolti nel 2014.

> Presidio CPM di Brescia: in convenzione con l'A.O. Spedali Civili di Brescia - tre sedi per un totale di 16 posti, 15 uomini e 15 donne accolti nel 2014.

> Residenzialità Leggera: U.O.P. 22 - Brescia (10 posti distribuiti su 4 alloggi a Brescia - 7 uomini e 8 donne accolti nel 2014); U.O.P. 20 - Val Trompia (9 posti distribuiti su 1 alloggio a Gardone VT, uno a Concesio e uno a Lumezzane, gestito con cooperativa Gaia - 5 uomini e 5 donne accolti nel 2014).

«La Rete» collabora con le U.O.P. 22 e 23 con l'attività di consulenza SAR (socializzazione in ambiente reale, attività occupazionali e propedeutiche al lavoro) ed è inoltre impegnata nei Progetti Innovativi del DSM dell'A.O. Spedali Civili:

> con la U.O.P. 20, dal 2011 prende parte al Progetto Domiciliarità psichiatrica - TR14 (7 persone seguite nel 2014);

> con la U.O.P. 22 realizza il Progetto Voucher per l'autonomia: inclusione sociale per la salute mentale -TR96, avviato a giugno 2014, con la presa in carico di 11 persone e l'attivazione di gruppi su obiettivi specifici per lo sviluppo dell'autonomia e della risocializzazione.

In Val Trompia, la presenza della «Rete» nell'ambito della salute mentale si è estesa - a Gardone VT - alla gestione di un alloggio (convivenza protetta in housing) che ha ospitato 2 cittadini, e - a Villa Carcina - alla gestione per conto del Comune - in collaborazione con il CPS di Concesio - del progetto Il Girasole (soluzione alloggiativa, sostegno e accompagnamento educativo per promuovere le autonomie abitative di 3 cittadini), alla gestione del chiosco di Villa Glisenti con la cooperativa il Ponte, all'accoglienza degli utenti del Cps di Concesio nell'Orto Solidale. «La Rete» inoltre ha realizzato il progetto Siamo tutti Don Chisciotte, viaggio verso la salute mentale in Valle Trompia (in collaborazione con U.O.P.20, Biblioteca del Comune di Concesio, Ass. Il Chiaro del Bosco, Coop. sociale Gaia, Comunità Montana di Valle Trompia, Istituto di Istruzione Superiore Beretta di Gardone V.T.), nato dalla proposta di Luca Medaglia, laureando in Scienze del servizio sociale, accolto dalla cooperativa per uno stage.

Nel 2014 «La Rete» ha seguito le iniziative previste dallo svolgimento del Programma FOR - Formazione e Opportunità per la Recovery - di cui è capofila la U.O.P. 23 degli Spedali Civili di Brescia e ha collaborato a "Sradicare il pregiudizio per coltivare la speranza, progetto sulla salute mentale nel territorio di Brescia Est" promosso dall'Associazione il Chiaro del Bosco.

Alla salute mentale sono dedicati i numeri 4, 7 e 10 del nostro periodico il nodo.

La cura di persone con disagio mentale impegna «La Rete» fin dal 1998. Oggi rappresenta più del 40% del fatturato della cooperativa, occupa 31 dipendenti e prevede due tipologie di servizio - Comunità Protetta a Media Assistenza (CPM) e gestione di programmi di Residenzialità Leggera - a Brescia e a Gardone VT, che nel 2014 hanno accolto in totale 66 cittadini.

Welfare

In questi ultimi anni abbiamo verificato da vicino l'effetto delle disuguaglianze economiche, sociali, culturali, perciò riteniamo sempre più necessario arricchire ed integrare i principi della solidarietà, dell'accoglienza e della non-discriminazione con competenze professionali, organizzative e imprenditoriali, per rispondere ai bisogni della comunità e saperne attivare tutte le risorse.

Nel 2014 «La Rete» ha operato sulla base di contratti con gli enti pubblici nei servizi a favore di persone adulte che vivono in condizioni di disagio e nei servizi di sostegno all'abitare rivolti alla popolazione nei contesti urbani più critici, impegnando 27 dipendenti per un totale di 24.642 ore.

Centro Diurno L'Angolo, in via Morosini a Brescia, offre servizi di accoglienza e orientamento ai senza dimora. Nel 2014 ha accolto 184 uomini e 20 donne, per un totale di 11.498 prestazioni erogate (poco più di una a settimana a testa, fra mensa, deposito bagagli, docce, lavanderia) alle quali si sono aggiunte le 3.709 docce erogate nella vicina struttura di via Rose, presidiata da un operatore, con la collaborazione di un utente avviata nel novembre 2014.

Comunità Alloggio Casa Lea, in via Cimabue a Brescia: accoglie e sostiene persone in condizione di fragilità, prive di risorse economiche e familiari. Nel 2014, solo 8 dei 12 posti disponibili sono stati sfruttati dai servizi sociali del Comune di Brescia.

Servizio Protezione Alloggiativa Brescia: ha seguito

48 persone, fra Interventi Domiciliari per Adulti (IDA) e servizi di sostegno nella gestione dell'alloggio e del bilancio domestico, oltre che nell'acquisizione dell'autonomia per abitare una casa.

Sportello carcere per detenuti stranieri: 317 utenti incontrati negli istituti di detenzione di Canton Mombello e di Verziano dall'operatrice della cooperativa «La Rete», per un totale di 590 colloqui svolti e 18 pratiche di rinnovo dei permessi di soggiorno completate.

Convenzione con la Prefettura di Brescia per l'accoglienza di richiedenti protezione internazionale: nel 2014, nell'ambito del Progetto "Accoglienza diffusa" in capo al Forum Terzo settore, La Rete ha ospitato nei locali a propria disposizione 6 giovani africani, ai quali fornisce tutti i servizi previsti di tutela legale, mediazione linguistica e culturale, accoglienza.

Progetto Housing Valle Trompia: 44 persone destinatarie di alloggi in housing sociale e di interventi domiciliari di supporto nei Comuni triumplini.

Servizi per l'Abitare - Comune di Brescia: 401 segnalazioni al Portierato Sociale Mobile (che interessa 2.250 assegnatari nei diversi contesti urbani); 54 nuclei assistiti nell'Accompagnamento al locatario per trasferimenti da e verso alloggi assegnati.

Servizi - Aler: 41 interventi di Mediazione Sociale,

fra nuclei familiari residenti in alloggi Aler; monitoraggio di 247 disdette di contratti di locazione nell'ambito della Prevenzione dell'abusivismo.



Nel 2014 il servizio di Portierato Sociale Mobile ha preso parte al Progetto di Cittadinanza attiva, avviato dal Settore sicurezza del Comune di Brescia presso la Torre Cimabue a San Polo

Politiche attive del Lavoro

Il lavoro è la condizione capace di cambiare radicalmente lo statuto della persona fragile, permettendole di emanciparsi dalla passività dell'assistenza

Il Servizio di Integrazione Lavorativa si occupa di valutazione, orientamento, formazione e definizione di percorsi di integrazione lavorativa a favore di soggetti disoccupati residenti nei comuni di Brescia e Collebeato appartenenti alle categorie protette L. 68/99, agli svantaggiati ai sensi della L. 381/99 e a soggetti con disagio sociale non certificato; offre consulenza e collaborazione alle cooperative di inserimento lavorativo ed alle aziende obbligate ai sensi della L. 68/99 anche attraverso gli strumenti del convenzionamento art. 11 e art. 14 con l'Ufficio di Collocamento Mirato, valuta e definisce le mansioni lavorative più idonee all'inserimento lavorativo, individua e seleziona i candidati, affianca e monitora il percorso di inserimento.

Il SIL è un servizio che opera all'interno di un bando comunale di durata triennale (2012/2014) che è stato prorogato fino al giugno 2015 ed è attualmente in fase di riprogettazione in sinergia con il committente pubblico ed i referenti della cooperative d'inserimento lavorativo del territorio.

Nel 2014 l'intero coordinamento del servizio è passato alla cooperativa «La Rete», che già vi prendeva parte in seguito all'assorbimento dell'équipe dell'ex CVI Momo (storico servizio per l'inserimento lavorativo creato dalla cooperativa) all'interno del SIL dell'Agenzia del Lavoro di Solco.

Salute

«La Rete» è impegnata a favorire l'accessibilità dei servizi di prevenzione e di cura, per contribuire a rendere effettivo il diritto alla salute con un'offerta non-profit nel mercato privato.

Nel 2014 sono state 1.635 le persone entrate in uno dei suoi ambulatori:

- > Studi Dentistici La Rete (a Brescia, Ospitaletto, Montichiari)
- > Studio Dedalo - Psichiatria, psicoterapia, formazione e consulenza psicologica (a Brescia)
- > Studio Aretusa - Medicina fisica e riabilitazione (a Brescia)

«La Rete» ha stipulato convenzioni e accordi per favorire l'accesso ai suoi servizi al mondo della cooperazione, alle associazioni, ai lavoratori, e punta ad inserire i servizi per la salute nel circuito dell'economia solidale.

La cultura della cura che contraddistingue l'offerta per la salute della cooperativa è imperniata su:

- > accessibilità, intesa come disponibilità ad accogliere esigenze personali, a fornire informazioni ampie e adeguate, ad offrire condizioni materiali e supporto per permettere di beneficiare dei trattamenti alle persone in condizione di fragilità
- > attenzione della persona, intesa come cura dello stato generale di salute e benessere, ascolto, impegno a condividere metodi, finalità e progresso dei trattamenti, adeguata durata delle sedute di

I 6 dipendenti della «Rete» impegnati nel SIL per 6.975 ore complessive, nel 2014 hanno seguito 250 persone.

49 sono stati i nuovi affidamenti nell'anno, 46 le nuove assunzioni (11 in aziende for profit e 35 in cooperative sociali), di cui 43 a tempo determinato e 3 a tempo indeterminato; 70 sono state le persone monitorate in assunzioni precedenti il 2014.

L'attività propedeutica al lavoro ha visto gli operatori impegnati nel tutoraggio di 41 tirocini (15 in azienda e 26 in cooperativa sociale) di cui 29 attivati nel 2014.

Due operatori del gruppo di lavoro SIL, insieme ad un terzo collega della «Rete», sono stati impegnati nell'attività di consulenza SAR (socializzazione in ambiente reale, attività occupazionali e propedeutiche al lavoro): 35 le persone affidate, con 30 SAR attivati e monitorati per l'U.O.P. 23 dell'A.O: ospedali Civili di Brescia; attività di reperimento postazioni (56 enti contattati) e 15 SAR attivati, per l'U.O.P. 22.

Il gruppo di lavoro del SIL, nel 2014, ha inoltre intrecciato la propria attività con quella del Laboratorio occupazionale attivato da «La Rete» presso il Bistrò Popolare e con quella della Locanda degli Acrobati, in vista della creazione della nuova cooperativa di inserimento lavorativo «ArticoloUno» che ne assumerà la gestione, secondo il progetto al quale «La Rete» ha lavorato nel 2014 per attuarlo nel 2015.

23 sono le persone che hanno partecipato al Labora-

torio occupazionale avviato dalla «Rete» nel 2014: 14 residenti a Brescia e 9 in altri Comuni, che hanno manifestato interesse per questa formula. L'accesso al Laboratorio avviene su invio dei servizi sociali territoriali, con i quali gli educatori della «Rete» condividono gli obiettivi dell'inserimento ed effettuiamo verifiche periodiche sull'andamento del percorso, che si sviluppa all'interno delle attività di ristorazione del Bistrò Popolare e di quelle del servizio di bassa soglia per i senza dimora del Centro Diurno «L'Angolo».

trattamento, cura per il comfort e la privacy degli ambienti, percorsi di cura multidisciplinari orientati alla ricerca del benessere e della qualità della vita in relazione alla soggettività e al contesto di vita dell'individuo

- > correttezza del rapporto economico, basata sulla natura non-profit dell'impresa e sulle garanzie che ne discendono. Le tariffe delle prestazioni sono commisurate ai costi effettivamente sostenuti dall'impresa per garantire qualità del servizio, equità delle condizioni di lavoro, trasparenza e regolarità della gestione.

Nel 2014, la cooperativa ha investito nell'ampliamento dell'area della salute, riservando attenzione alla cura del benessere nella vita quotidiana, con l'apertura dello Studio Aretusa, e l'acquisizione dello studio odontoiatrico a Montichiari, rilevato dalla cooperativa Hygea.

Lo Studio Aretusa è stato inaugurato in seguito all'ampliamento e alla risistemazione dei locali di via Milano 59, a Brescia, dove già avevano sede gli ambulatori, con la realizzazione dello spazio di rieducazione funzionale e gli ambulatori di medicina fisica e riabilitazione.

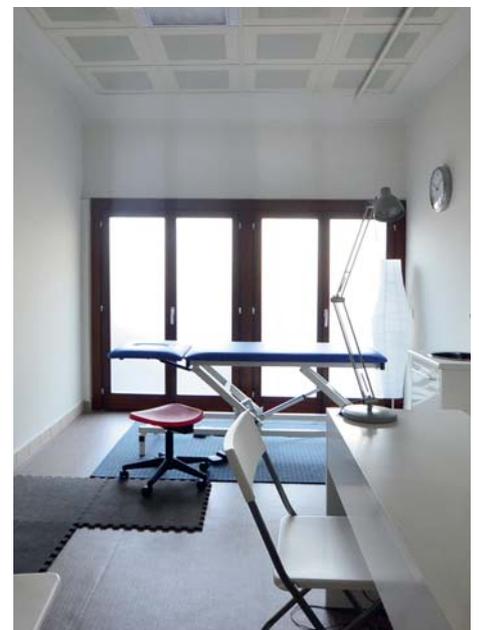
L'offerta di servizi per la salute della cooperativa include l'osteopatia e diverse specialità della medicina complementare, la pratica individuale o in piccoli gruppi di attività motorie finalizzate al recupero del benessere e dell'equilibrio psicofisico, per offrire



torio occupazionale avviato dalla «Rete» nel 2014: 14 residenti a Brescia e 9 in altri Comuni, che hanno manifestato interesse per questa formula. L'accesso al Laboratorio avviene su invio dei servizi sociali territoriali, con i quali gli educatori della «Rete» condividono gli obiettivi dell'inserimento ed effettuiamo verifiche periodiche sull'andamento del percorso, che si sviluppa all'interno delle attività di ristorazione del Bistrò Popolare e di quelle del servizio di bassa soglia per i senza dimora del Centro Diurno «L'Angolo».

percorsi di cura mirati alle diverse esigenze di neonati, bambini, donne, lavoratori, anziani.

Nell'area della salute sono impegnati 11 dipendenti e 19 liberi professionisti, che condividono responsabilità e linee di condotta nell'offrire prestazioni di qualità, nel rispetto dei principi che ispirano tutto l'operato della cooperativa.



La responsabilità di un interesse comune

La rete cooperativa e associativa è risorsa e opportunità e quindi richiede una grossa responsabilità da parte nostra. La cooperazione sociale è motore del circuito dell'economia solidale e la capacità di collaborare fra cooperative aiuta a impostare attività finalizzate all'interesse generale della comunità.

Abbiamo la convinzione che dobbiamo «cooperare tra cooperative», rinsaldare legami, promuoverne ed evitare la competizione che ci mette in concorrenza senza diventare motore nello sviluppo di idee e progetti innovativi. È anche nelle modalità e nelle azioni del nostro stare insieme che giochiamo la nostra credibilità e reputazione.

Nel 2014 abbiamo lavorato al progetto di creazione di una nuova cooperativa, condividendolo con una cooperativa sociale bresciana come Co.libri e una cooperativa non-sociale come Rinascita, per dare vita ad un nuovo percorso.

Nel frattempo, con la gestione del Bistrò Popolare abbiamo coinvolto le cooperative sociali di inserimento lavorativo che producono alimentari (salumi, formaggi, vino, prodotti da forno etc.), così come nella gestione della Locanda degli Acrobati abbiamo scelto di incentivare la collaborazione con altre cooperative sociali che si occupano di inserimento lavorativo (dalla cooperativa Sociale Ecopolis per il lavaggio della biancheria alla cooperativa sociale Cantiere del sole e per lo svolgimento delle manutenzioni ordinarie alla struttura).

Nel 2014 il consolidamento del Bistrò Popolare ha permesso inoltre di attivare importanti rapporti con il sistema cooperativo grazie alla disponibilità di uno spazio aperto alle iniziative e alla promozione della cultura cooperativa, così come «il nodo» continua a essere uno strumento di raccordo con tutto il sistema cooperativo di cui ospita il dibattito e i contributi.

Il tema del gioco d'azzardo patologico, nel 2014 ha impegnato «La Rete» insieme ad altre cooperative sociali, al tavolo istituito dal Comune di Brescia per il contrasto del fenomeno, oltre che nella partecipazione alle iniziative pubbliche di sensibilizzazione. «La Rete», inoltre, promuove con forza la collaborazione fra le cooperative sociali impegnate nella tutela della salute mentale, per proseguire e dare sbocco al lavoro avviato con il percorso Cooperativamente.

Molte sono state nel 2014 le occasioni per collaborare a progetti e iniziative con altre cooperative sociali. Ricordiamo la partecipazione a Fa' la cosa giusta, la fiera del consumo sostenibile che si svolge a Milano, che ci ha visti allestire uno stand in collaborazione con Cascina Clarabella, prendendo parte al team Nozetiche, con la nostra proposta di Festa di matrimonio al Bistrò Popolare. Anche l'appuntamento di Expo ha incominciato fin dal 2014 a coinvolgere la cooperazione sociale, in una progettazione di eventi alla quale anche «La Rete» ha dato il proprio contributo.

Con un impegno personale e diretto, inoltre, alcuni Consiglieri e soci de «La Rete» partecipano ad organi

sociali e direzionali di altre cooperative, consorzi, istituzioni, tavoli di lavoro, associazioni. Alla disponibilità della Presidente che da anni è impegnata all'interno degli organi di Confcooperative e Federsolidarietà ai livelli provinciali, regionali e nazionali, si è aggiunto l'impegno dell'Amministratore Delegato nel Consorzio Sol.Co., di cui in seguito al rinnovo cariche nella primavera 2013, è divenuto uno degli amministratori delegati.



Buone pratiche di mutualità

Dentro «La Rete» vogliamo fare attenzione al lavorare insieme. Cerchiamo spazi di confronto e di valutazione per arginare le situazioni che mettono in difficoltà i lavoratori e - poiché siamo in molti a ritenere che il luogo di lavoro debba essere luogo di crescita professionale e personale - anche formazione continua, scambi con altre organizzazioni, promozione di iniziative culturali e circolazione di materiali sono un patrimonio al quale non vogliamo rinunciare.

Con questo spirito crediamo di poterci prendere cura di persone che hanno vite più complicate delle nostre. Ci aiuta, in questo lavoro difficile, proprio la qualità delle nostre relazioni: non sentirsi soli di fronte a compiti impossibili è il primo passo per stare dentro le contraddizioni del nostro lavoro e della nostra società. È anche così che negli ultimi 23 anni abbiamo dato vita ad una comunità di oltre cento persone che vivono il proprio lavoro come un contributo collettivo all'interesse generale.

Nel 2014 «La Rete» ha garantito a soci e lavoratori per sostenere la genitorialità

> al rientro dalla maternità, possibilità di riduzione orario di lavoro e disponibilità alla mobilità interna per favorire la conciliazione tempi lavoro-famiglia;

> nei periodi di chiusura delle scuole non coperti da servizi comunali di supporto, attivazione dello spazio gioco-scuola per i figli;

> durante le assemblee della cooperativa, attivazione dello spazio-gioco per i figli;

> nelle situazioni familiari di difficoltà, consulenza sull'accesso a bandi conciliazione alla persona;

> in presenza di disabilità, per contratti che prevedono l'applicazione della legge 104, disponibilità a sospendere i turni di servizio nei fine-settimana

per migliorare la qualità della giornata lavorativa

> in tutti i servizi che non prevedono turni, flessibilità dell'orario di entrata, di uscita e della pausa pranzo

> nei servizi che prevedono turni, possibilità di consumare il pranzo in orario di lavoro, con gli utenti.

per sostenere la qualità della vita

> Buono di 5 euro per consumare il pranzo presso il Bistrò popolare nei giorni lavorativi;

> sconto del 10% su tutte le prestazioni dei servizi per la salute della cooperativa;

> libero uso del telefono cellulare aziendale per chiamate personali a tariffe vantaggiose;

> possibilità di ottenere l'anticipo del TFR anche in assenza dell'anzianità di servizio richiesta dalla normativa;

> possibilità di ottenere acconti sul pagamento della retribuzione;

> per i soci, accesso al credito dal Prestito Soci a condizioni agevolate;

> consulenza su informazioni e compilazione di documenti e certificazioni che riguardino i rapporti di lavoro.

Offerta di incontri culturali, spettacoli, occasioni formative e ricreative, di libri, riviste, materiali di documentazione e aggiornamento su argomenti professionali o culturali.



Nel 2014, lo «Spazio-Gioco» è stato frequentato da una media di 12 bambini al giorno, con un picco di 18 nel mese di settembre.

Le attività di formazione continua erogate dalla cooperativa hanno coinvolto 68 operatori, per un totale di 138 ore di corsi.

Un anno di lavoro in sintesi

Area d'intervento	Servizio	Destinatari	Utenti nell'anno
Area Welfare e servizi alla persona	Comunità Alloggio Casa Lea	Adulti in situazione di disagio ed emarginazione grave	10 + 6 richiedenti asilo
	Servizio della Protezione Alloggiativa		48
	Centro Diurno L'Angolo		204
	Portierato Sociale Mobile	Adulti, anziani e famiglie	401 segnalazioni \ 2250 alloggi
	Accompagnamento al locatario in ERP		54
	Mediazione sociale in alloggi ALER		41
	Prevenzione Abusivismo in alloggi ALER		247
	Gestore sociale e Interventi Domiciliari in Housing	Adulti e famiglie in situazione di disagio ed emarginazione grave	44
Sportello carcere	Cittadini stranieri in carcere	317	
Area Politiche del lavoro			
Area Politiche del lavoro	Equipe CVI La Rete, inserita nel SIL Agenzia Solco Brescia	Adulti in difficoltà lavorativa (disabili, svantaggiati ai sensi della L. 381, disagio sociale)	250 persone in carico tra tutti gli utenti SIL 46 nuove assunzioni 70 persone monitorate 41 tirocini seguiti
	Consulenza per SAR CPS – UOP 22 e 23	Adulti con problemi di salute mentale	43 SAR attivati, 56 enti contattati
Area Salute Mentale			
Area Salute Mentale	Presidio di CPM – Brescia	Adulti con problemi di salute mentale	30
	CPM Il Sogno – Gardone VT		13
	Programmi Residenzialità leggera – UOP 22		15
	Programmi Residenzialità leggera – UOP 20		10
	TR 14		7
Progetti di housing sociale	5		
Area della salute leggera			
Area della salute leggera	Studio odontoiatrico Brescia	L'intera comunità	821
	Studio odontoiatrico Ospitaletto		292
	Studio odontoiatrico Montichiari		202
	Poliambulatorio Aretusa		262
	Studio Dedalo		58
Area attività B e dell'inserimento lavorativo			
	Destinatari	Attività	produzione
Area attività B e dell'inserimento lavorativo	Disoccupati e inoccupati con svantaggio certificato ai sensi della 281 e non, disabili ai sensi della L. 68	Bistrò Popolare	15.856 pasti venduti
		Catering solidali	70
		Locanda degli Acrobati *	463 clienti per 1137 notti

Cultura e comunicazione

Nel 2014 «La Rete» ha sviluppato la sua presenza sul web e sui social network.

Il sito www.cooperativalarrete.it è diventato il canale per la comunicazione non solo delle informazioni istituzionali, ma di notizie e aggiornamenti sul sociale, oltre che di eventi e iniziative di cui la cooperativa è stata protagonista e promotrice e la pagina facebook del Bistrò Popolare è lo strumento quotidiano di contatto con il pubblico.

Due i numeri de «il nodo» pubblicati nel 2014: "Andiamo al lavoro" e "Umana mente", anch'essi leggibili dal sito web oltre che diffusi in formato cartaceo in 2500 copie.

Le attività e le iniziative della cooperativa hanno avuto una soddisfacente evidenza anche sui mezzi di comunicazione, che ne hanno dato conto in articoli riportati nella rassegna stampa del sito web.

Il Bistrò Popolare in primo luogo, la Locanda degli Acrobati, gli studi dentistici e lo studio Aretusa hanno determinato il costituirsi di un "pubblico" della cooperativa: non si tratta infatti soltanto di utenti di beni e servizi, ma di persone che tramite il rapporto commerciale con «La Rete» conoscono contenuti, metodi e valori del suo operare in generale. Con il 2014, quindi, ha consolidato una propria immagine ben oltre l'ambito dell'intervento sociale e sanitario.

«La Rete» interpreta la propria presenza nella comunità anche come occasione per sviluppare il dialogo e far crescere le relazioni con e fra i cittadini.

Anche nel 2014 ha sostenuto e promosso iniziative culturali che spesso sono state occasione di stringere o consolidare rapporti con associazioni e singoli cittadini, come è avvenuto per il fitto calendario di incontri e feste al Bistrò Popolare, fra cui la prima Festa Popolare organizzata da «La Rete» a luglio, oltre che per gli incontri le mostre e le attività del Laboratorio di fotografia Scatti randagi. «La Rete» ha inoltre collaborato con la Biblioteca del Comune di Concesio: per la redazione del nostro giornale, per la organizzazione del progetto Siamo tutti Don Chisciotte, per l'iniziativa della Biblioteca vivente; con il Des, distretto di economia solidale di cui «La Rete» è membro rappresentato nel direttivo con la Consigliera Isabella Ponzoni, per la festa dell'economia solidale e per gli incontri culturali promossi nel corso dell'anno sui temi della sostenibilità; con la rete "Il quartiere come bene comune" di San Polo a Brescia, per la Festa del Parco delle Cave e per incontri e appuntamenti ricreativi e culturali: con il Forum del Terzo settore e il Csv, per la Giornata mondiale contro la povertà oltre che per interventi e iniziative sui principali temi di attualità sociale.

L'interesse e il valore socializzante e in alcuni casi terapeutico della coltivazione degli orti, un fenomeno che si sta diffondendo in tutta la società, non è sfuggito alla cooperativa «La Rete», che ne sta facendo oggetto di proprie attività su più fronti.

L'orto solidale di Villa Carcina e l'Orto comunitario di San Polino sono oggi due punti di riferimento per

l'elaborazione di progetti e di attività ricreative e culturali alle quali «La Rete» partecipa con la decisiva collaborazione dei volontari.

I volontari dell'Associazione di volontariato «La Rete-Una dimora per l'emarginazione» sono per la cooperativa preziosi collaboratori e interlocutori privilegiati. Anche nel 2014 sono stati impegnati in particolar modo nel Centro Diurno L'Angolo e a Casa Lea. Organizzano eventi e attività che coinvolgono attivamente gli utenti.

Il più significativo e oneroso impegno resta, per l'associazione, la gestione dell'«Emergenza Freddo», il servizio per l'accoglienza notturna dei senzatimora nei mesi invernali, in collaborazione con le altre associazioni e con le parrocchie bresciane.





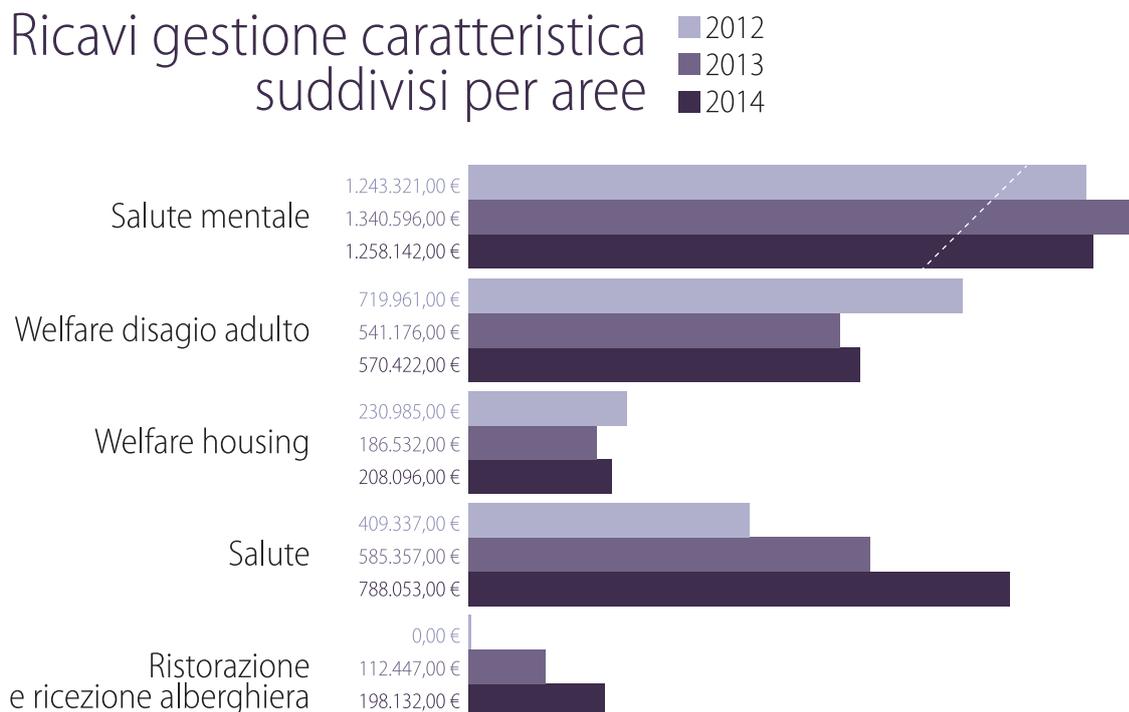
Bilancio sociale 2014

Dati economici di bilancio

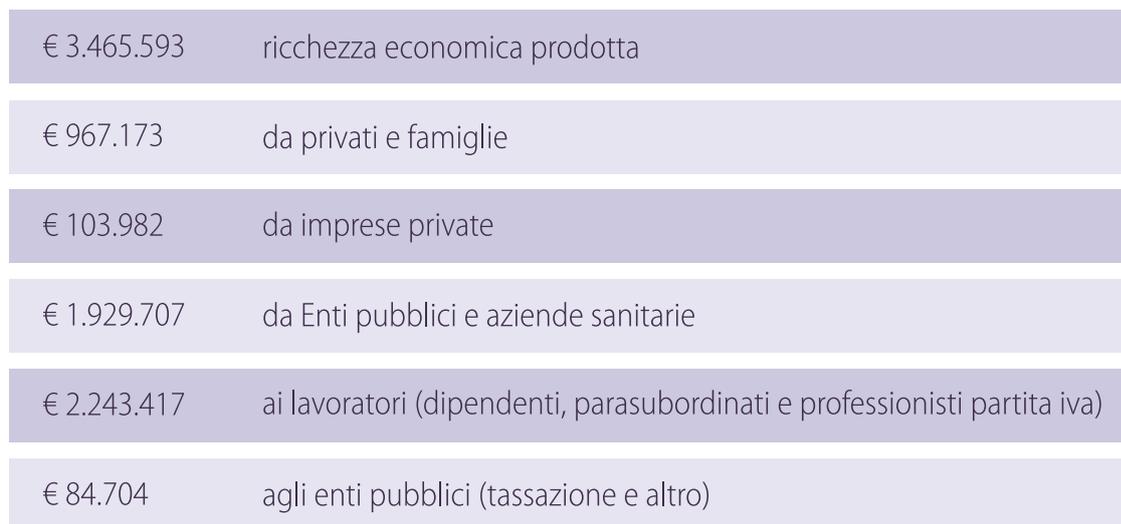
Valore della produzione



Ricavi gestione caratteristica suddivisi per aree



Il Bilancio Sociale si apre ad una valutazione in termini economici delle relazioni che intercorrono con i portatori di interesse interni ed esterni attraverso la riclassificazione del bilancio, che permette di leggere i dati contabili in chiave sociale.



Questo documento è stato realizzato con il contributo di tutta la cooperativa «La Rete», la sua redazione è a cura di: Domenico Bizzarro, Alberto Gobbin, Stefania Lottieri, Teresa Mazzina, Valeria Negrini, Isabella Ponzoni, Marco Taglietti
Fotografie: Archivio La Rete
Progetto Grafico: QMap
Stampa: ColorArt s.r.l.
Via Industriale, Rodengo Saiano (Bs)
La versione elettronica del Bilancio sociale 2014 è scaricabile dall'indirizzo: www.cooperativarete.it/index.php/bilancio-sociale

La Rete
Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Rua Confettora 6/8, 25122 Brescia
P.Iva 03136080177

Stampato su 100% carta riciclata